

Codice A1409A

D.D. 24 ottobre 2016, n. 669

Autorizzazione all'inserimento nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.Lgs. 3 dicembre 2014 n. 199, della DITTA MARTINI SPA codice aziendale 130CN705 di Mondovi' (CN)

Il Decreto 29 aprile 1998, n. 221 contenente il regolamento recante norme di attuazione della direttiva 93/120/CE che modifica la direttiva 90/539/CEE ha dettato le norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza da Paesi Terzi di pollame e uova da cova.

Il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 50945 del 29 dicembre 2010 “Disposizioni nazionali in materia di commercializzazione di uova da cova e pulcini di volatili da cortile”, ha attuato le condizioni di produzione, commercializzazione e trasporto delle uova da cova e pulcini di volatili da cortile sul territorio italiano, comprese quelle destinate agli scambi.

Il D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche, in particolare l'art. 114, ha conferito alle Regioni e alle Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato. In particolare con nota n. 600.7/24400/AG/505 del 25/6/01 il Ministero della Salute ha precisato che le Regioni debbono provvedere al rilascio delle autorizzazioni sulla base di domande ad esse presentate direttamente.

L'O.M. 13/12/2012 e s.m.i., ha stabilito misure ulteriori di polizia veterinaria contro l'influenza aviaria.

Con D.Lgs. 3 dicembre 2014 n. 199, in attuazione della Direttiva 2009/158/CE, sono state stabilite le caratteristiche strutturali e funzionali richieste agli “Stabilimenti per l'allevamento di pollame da reddito” e sono state stabilite le modalità per l'attribuzione dei numeri di riconoscimento.

Il sig. Martini Fabio nato a Cesena (FC) il 16/06/1950, in qualità di Legale rappresentante della ditta Martini S.p.A. ha chiesto che l'azienda socidaria, sita nel comune di Mondovi', Strada San Giovanni n°38, codice aziendale 130CN705, sia inserita nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.L. 3 dicembre 2014 n. 199. Detta azienda risulta avere come detentore il sig. Toscano Giuseppe nato a Mondovì (CN) il 26/12/1947 e ivi residente in Strada San Giovanni n°38.

A seguito di tale istanza il Servizio Veterinario dell'ASL CN1 ha eseguito le verifiche istruttorie recandosi presso lo stabilimento succitato per accertare l'esistenza delle condizioni per ottemperare alla richiesta. Le strutture sono risultate conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 3 dicembre 2014 n. 199, dal Decreto n. 221 del 29/4/98, dall'O.M. Del 13/12/12 e dal Piano Nazionale salmonella 2016-2018.

Visto il parere favorevole del 23/09/2016 prot n°0095479/P espresso dal Servizio Veterinario dell'Asl territorialmente competente, ed assunto agli atti in data 5/10/2016 con prot. 20271,

per quanto fin qui esposto, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.L.gs n. 29/93 e successive modifiche
visti gli artt. 17 e 18 della L. R. n° 23/2008;

determina

- di autorizzare lo stabilimento di Moltiplicazione, della Ditta Martini SPA, sito nel comune di Mondovì (CN), identificato con il codice aziendale 130CN705, dove si producono uova da cova da galline della specie Gallus gallus, agli scambi intracomunitari ed all'esportazione verso Paesi Terzi di pollame (D.Lgs. 3 dicembre 2014 n. 199);
- di assegnare il codice aziendale IT 130CN705 attribuito ai sensi della nota ministeriale n. 600.7/24400/AG/505 del 25/6/01.

L'autorizzazione è soggetta a:

- a) sospensione in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge succitate, nonché in caso di violazione di altre norme veterinarie ed è ripristinata solo previo accertamento della cessazione delle cause che hanno determinato la sospensione;
- b) revoca in caso di reiterate violazioni alle norme di cui al punto a), ovvero qualora la violazione comporti rischi per la salute pubblica e/o la salute animale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Gianfranco CORGIAT LOIA